

Gazzetta del Sud 22 Luglio 2022

Catturato il boss Antonio Gallace. Il latitante scovato in casa a Nettuno

Catanzaro Un duro colpo è stato inferto alla potente cosca Gallace, con l'arresto del latitante Antonio Gallace, 59 anni, esponente di spicco della locale di 'ndrangheta, con epicentro a Guardavalle e proiezioni sul litorale romano. La latitanza di Antonio Gallace, fratello di Vincenzo e Cosimo Damiano Gallace (entrambi in carcere) è iniziata il 25 novembre 2020, quando la Cassazione ha confermato le condanne inflitte nell'ambito dell'operazione Appia che, già alla fine degli anni Novanta, aveva svelato la presenza di un'articolazione della cosca Gallace sul litorale romano, operativa prevalentemente fra Anzio e Nettuno, ma strettamente dipendente dalla "casa madre". Secondo quanto emerso dall'inchiesta e dalle successive sentenze di condanna, l'attività di spaccio era condotta prevalentemente da Antonio Gallace, assieme ad altri sodali, i quali si incontravano assiduamente, stabilivano criteri di vendita della droga, dividevano il denaro, dedicavano il loro tempo al raggiungimento degli obiettivi della cosca. Antonio Gallace svolgeva un ruolo direttivo ed assumeva le decisioni di maggiore rilievo; era a lui che gli altri associati si rivolgevano per ricevere ordini. L'arresto di Gallace è avvenuto a Nettuno, in casa della moglie. Quando i carabinieri del Ros, con il supporto dello Squadrone eliportato Cacciatori Calabria e delle Aliquote di Pronto intervento del Comando di Roma, hanno fatto irruzione in casa nella notte, lo hanno scovato all'interno di un vano ricavato in un armadio, dove si era nascosto. Gallace dovrà scontare una pena a 20 anni, 11 mesi e 10 giorni di reclusione, per associazione mafiosa e narcotraffico. La sua cattura è maturata nell'ambito di una più ampia indagine condotta dal Ros che ha portato anche alla cattura del fratello Cosimo Damiano Gallace, anch'egli latitante, reggente della cosca, avvenuta lo scorso 7 ottobre, a Isca sullo Ionio. Con la cattura dei fratelli Gallace, la 'ndrina guardavallese ha perso i suoi punti di riferimento più importanti.